

Delibera n. 218/2014 del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2014

pag. 1/5

OGGETTO: Ratifica della convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto "Rete territoriale contro le discriminazioni fase II, anno 2013"

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 218/2014	Prot. n. 29100	UOR: Servizio Ricerca e Relazioni internazionali
------------------	------------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Veronica GNAGNARELLA				X
Chiara SISTI				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

L'Ombudsman della Regione Marche, Autorità per la Garanzia dei diritti degli adulti e dei bambini, ha inviato in data 24/07/2014 al nostro Ateneo due copie di una convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto "Rete territoriale contro le discriminazioni fase II, anno 2013", firmata in data 12/11/2013 dall'Ombudsman della Regione Marche, prof. Italo Tanoni e controfirmata dal prof. Yuri Kazepov, Direttore del Centro di Ricerca e Sviluppo E-learning (CRISEL), destinatario della convenzione. Si rende necessario ratificare la Convenzione in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- Vista la convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto "Rete territoriale contro le discriminazioni fase II, anno 2013", firmata in data 12/11/2013 dall'Ombudsman della Regione Marche, prof. Italo Tanoni;
- Considerato che la ricerca in oggetto è già stata avviata;
- Ritenuto che la convenzione sia meritevole di accoglimento per le finalità che intende perseguire;
- Considerato in base al principio di conservazione del provvedimento amministrativo, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione della pubblica amministrazione, nell'intento precipuo di evitare la dispersione dell'attività da cui è scaturito il provvedimento affetto da imperfezioni, tali comunque da consentire la conservazione, considerata l'esigenza di continuità dell'azione amministrativa, laddove l'atto amministrativo si presenti idoneo a realizzare le finalità per le quali è stato prodotto e dato atto che la celerità dell'azione amministrativa può coincidere con l'efficienza della medesima;

Delibera n. **218/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/10/2014**

pag. 2/5

delibera

di ratificare la convenzione finalizzata alla realizzazione del progetto “Rete territoriale contro le discriminazioni fase II, anno 2013” , nel testo sotto riportato;

CONVENZIONE
finalizzata alla realizzazione del progetto
RETE TERRITORIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI FASE II
anno 2013

TRA

L'Ombudsman della Regione Marche, Autorità per la Garanzia dei diritti degli adulti e dei bambini, nella persona del Garante Prof Italo Tanoni, domiciliato per la carica in Ancona Piazza Cavour n. 23., C. F 931 191 00423

E

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Centro di Ricerca e Sviluppo E-learning (CRISEL) C.F. n. 82002850418 e P. IVA n. 00448830414, con sede legale in Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PU), rappresentato dal Direttore Prof. Yuri Kazepov

PREMESSO CHE

- L'Ombudsman della Regione Marche nell'anno 2012 ha realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), n. 3 seminari di formazione/informazione distribuiti sul territorio regionale volti a diffondere la conoscenza anche legislativa (italiana ed europea) del fenomeno discriminazione e a promuovere il principio di parità di trattamento;
- l'attività di formazione/sensibilizzazione è stata finalizzata a favorire la diffusione degli strumenti di tutela, garanzia e sostegno nei confronti di coloro che subiscono discriminazioni, attività prevista dalla legge regionale n. 23/2008, art. 7 bis (Misure contro la discriminazione dei cittadini stranieri immigrati);
- l'ideazione e l'organizzazione dei seminari si è avvalsa della collaborazione del gruppo regionale di lavoro contro le discriminazioni, composto da: Italo Tanoni (Ombudsman delle Marche); Anna Clora Borghesi (Ufficio dell'Ombudsman delle Marche); Susanna Piscitelli (Regione Marche – Dipartimento per la Salute e i Servizi Sociali); Patrizia Carletti (ARS Marche – Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute); Eduardo Barberis (Università di Urbino Carlo Bo – DESP); Daniele Valeri (Avvocato di Strada onlus), che ha fornito inoltre patrocinio, accreditamento e relatori l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Marche;
- l'Ombudsman della Regione Marche ha predisposto, in concomitanza all'organizzazione dei seminari, sul proprio portale istituzionale una piattaforma *moodle* utile a costituire e mantenere i contatti con i partecipanti ai corsi formativi, con l'obiettivo prioritario di dare continuità al progetto dell'anno 2012 tramite la costruzione di un Sistema di rete sul territorio marchigiano di prevenzione, contrasto e monitoraggio contro tutte le forme di discriminazione che sarà costituita dai soggetti formati ai seminari e finalizzata alla realizzazione di una Rete ove le unità o NODI DI RETE componenti avranno ruoli interdipendenti, specializzati e differenziati ma finalizzati al funzionamento del Sistema stesso;

Delibera n. **218/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/10/2014**

pag. 3/5

- il Dlgs 25 luglio 1998 n. 286 Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero art. 44 comma 12, prevede che: *“Le regioni, in collaborazione con le province e con i comuni, con le associazioni di immigrati e del volontariato sociale, ai fini dell'applicazione delle norme del presente articolo e dello studio del fenomeno, predispongono centri di osservazione, di informazione e di assistenza legale per gli stranieri, vittime delle discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi”*;
- in data 24 ottobre 2011, la Giunta Regionale ha approvato un Accordo programmatico tra la Regione Marche, L'Ufficio dell'Ombudsman, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino in forza del quale sia l'USR che gli Atenei delle Marche, nel quadro delle specifiche competenze, si sono impegnati a garantire la scientificità degli interventi che verranno negoziati con l'Ufficio dell'Ombudsman riferiti alle materie condivise e indicate nella programmazione annuale

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE

- l'Ombudsman regionale ritiene opportuno dare continuità al progetto avviato nell'anno 2012 finalizzato a coinvolgere coloro che operano in favore dei cittadini stranieri immigrati (mediatori interculturali, operatori e facilitatori), al fine di diffondere e promuovere il principio di parità di trattamento delle persone, indipendentemente dalla razza, origine etnica e religiosa, costruendo e consolidando gli attori della Rete contro le discriminazioni;
- l'Ombudsman regionale, in attuazione del proprio programma per l'anno 2013, intende dar vita a tale progetto, la cui gestione e organizzazione verrà affidata all'Università di Urbino (CRISEL), sotto la direzione del Responsabile Scientifico Prof. Yuri Kazepov;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1 – VALORE DELLA PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante della presente Convenzione.

ART.2 – CONTENUTO E MODALITA' DELLA PRESTAZIONE

L'oggetto della presente Convenzione è la realizzazione di una **“RETE TERRITORIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI – FASE II”** e consiste in un'attività di:

- supporto alla gestione della comunità di pratiche della rete antidiscriminazioni ospitata su piattaforma moodle;
- supporto alla gestione del modulo di segnalazione dei casi di discriminazione (monitoraggio, primo smistamento);
- identificazione delle linee di analisi e miglioramento dello strumento in base all'esperienza maturata nella fase iniziale e alle richieste eventualmente emergenti dal gruppo di lavoro sulle discriminazioni.

A tale scopo **l'Ombudsman della Regione Marche** si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse tecnico-informatiche ed il proprio *staff* d'ufficio per la realizzazione del progetto, individuando a tale scopo un referente specifico e a coordinare le attività necessarie alla realizzazione del progetto, sia sotto il profilo organizzativo che scientifico, collaborando fattivamente con l'Università di Urbino.

ART.3 – RESPONSABILI DELLA PRESTAZIONE

Delibera n. **218/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/10/2014**

pag. 4/5

Il responsabile della prestazione, di cui all'art. 2 è il prof. Yuri Kazepov presso il CRISEL dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e lo *staff* Ombudsman per quanto di competenza.

ART.4 – DURATA DELLA COVENZIONE E MODALITA' CONSEGNA ELABORATI

La prestazione di cui all'art. 2 avrà inizio alla data di stipula della presente convenzione e terminerà con la consegna del *report* finale che dovrà avvenire entro 12 mesi dalla stipula della Convenzione. In caso di ritardo nella consegna del prodotto, il predetto termine potrà essere prorogato previo accordo scritto tra le parti.

ART.5 – CORRISPETTIVO

L'Ombudsman della Regione Marche, Autorità per la Garanzia dei diritti degli adulti e dei bambini corrisponderà all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Centro di Ricerca e Sviluppo E-learning (CRISEL), la somma onnicomprensiva di € 5.000,00 (cinquemila/euro), IVA compresa se e in quanto dovuta, per la realizzazione del progetto RETE TERRITORIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI FASE II e di tutte le prestazioni ad esso affidate con la presente convenzione.

ART.6 – PAGAMENTO DEI COMPENSI

L'Ombudsman della Regione Marche, Autorità per la Garanzia dei diritti degli adulti e dei bambini corrisponderà all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Centro di Ricerca e Sviluppo E-learning (CRISEL), l'importo di cui all'articolo precedente in due *tranches* come segue:

- la prima rata (euro 2.500,00 IVA inclusa), a seguito di avvio delle fasi preliminari del progetto, così come descritte in allegato (ALLEGATO A)
- la restante somma (euro 2.500,00 IVA inclusa), dietro presentazione del *report* finale descrittivo dell'attività complessivamente svolta e dei relativi esiti, controfirmato dal Responsabile del progetto e dietro presentazione di copia conforme della documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione.

Le somme dovranno essere versate mediante bonifico bancario nel seguente conto corrente dedicato al presente contratto:

- Banca delle Marche S.p.A. – Servizio tesoreria
- Codice IBAN: Omisssis specificando le motivazioni;
- Dati identificativi del soggetto delegato per l'Università ad operare sul conto corrente dedicato: Luigi Botteghi, nato il 29 agosto 1967 a Rimini, residente a Omisssis, C.F.: Omisssis in qualità di Direttore Generale.

Situazione contributiva Università:

- INPS sede di Pesaro matricola 5905404034;
- INAIL sede di Pesaro matricola 5822467.

ART.7 – RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati che deriveranno dalle attività oggetto della presente convenzione saranno di proprietà congiunta dell'Università e Ombudsman della Regione Marche che potranno utilizzarli liberamente per le proprie attività istituzionali diffondendone i risultati. Il loro utilizzo dovrà avvenire con precisa menzione della partecipazione di entrambe.

ART.8 – INVENZIONI E BREVETTI

Le eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione saranno disciplinate con appositi atti, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di brevetto.

Delibera n. **218/2014** del Consiglio di Amministrazione del **24/10/2014**

pag. 5/5

ART.9 – RECESSO

Le parti possono recedere dal contratto con le modalità e gli effetti di cui all'art. 2237 del Codice Civile.

ART.10 – RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto è disciplinata dagli artt.1453 e seguenti del Codice Civile.

ART.11 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui i ricercatori siano venuti a conoscenza durante la permanenza nelle strutture dell'altro ente, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi Responsabili Scientifici.

ART.12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse d'esecuzione della presente convenzione, ai sensi del D. Lg.vo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia protezione dei dati personali", pubblicato nella G.U. n.174 del 29 luglio 2003.

ART.13 – CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione. Nei casi in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il Foro competente è quello di Urbino.

ART.14– SPESE

La presente convenzione, le cui spese di bollo sono a carico di entrambe le parti, viene redatta in due originali e sarà registrata in caso d'uso.

Letto approvato e sottoscritto.

Ancona, _____

L'Ombudsman Regionale

Prof. Italo Tanoni _____

L'Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo

CRISEL

Prof. Yuri Kazepov _____